

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	05/04/2023	45	CORRIERE DELLA SERA	<a href="#">"SE EGONU VERRÀ DA NOI A MILANO SARÀ TRATTATA COME TUTTE LE ALTRE"</a>	SERIE A1	1
2	05/04/2023	36	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">LA PROSECCO DOC VUOL BRINDARE ANCORA PARTE DAL VINITALY LA RINCORSA SCUDETTO</a>	SERIE A1	3
3	05/04/2023	12	CORRIERE DEL VENETO - TV	<a href="#">A PERUGIA C'È IL TURNOVER: VETRINA IMOCO AL VINITALY</a>	SERIE A1	5
4	05/04/2023	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PALLAVOLO. NOTTE EUROPEA PER NOVARA E SCANDICCI</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
5	05/04/2023	25	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">"FORZA SCANDICCI, È L'ORA DEL RACCOLTO"</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	7
6	05/04/2023	27	TUTTOSPORT	<a href="#">"NOVARA SI È MERITATA QUESTO PALCOSCENICO"</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	9
7	05/04/2023	6	QS	<a href="#">NOVARA-ISTANBUL IN SCENA GARA 1 DI SEMIFINALE</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	11

Data: 05.04.2023 Pag.: 45  
 Size: 347 cm2 AVE: € 78075.00  
 Tiratura: 332423  
 Diffusione: 258991  
 Lettori: 1948000



# «Se Egonu verrà da noi a Milano sarà trattata come tutte le altre» Marzari: «Difesa, ma senza privilegi»

## L'intervista

di **Pierfrancesco Catucci**

L'anno scorso è stata determinante nella finale scudetto, pochi giorni fa ha spezzato il sogno semifinale di Champions della Vero Volley. Per due volte Paola Egonu si è messa di traverso nel cammino del club della presidente Alessandra Marzari che sta completando il trasferimento da Monza a Milano della squadra femminile. Dalla prossima stagione, però, il consorzio potrebbe riportarla in Italia dalla Turchia.

**Presidente, avete preso Egonu?**

«Come qualche altra squadra di vertice abbiamo fatto la nostra offerta e siamo fiduciosi che la trattativa possa andare a buon fine. Ora, però, è tesserata col Vakifbank e non sarebbe giusto parlarne: noi ci stiamo lavorando seriamente».

**Egonu è una giocatrice che cambia gli equilibri di una squadra.**

«Se verrà qui, sarà trattata come le altre. Da noi, anche se sei la più forte al mondo, non puoi aspettarti un tratta-

mento speciale. Questo è un posto di cultura sportiva e gli atleti sono costretti a riflettere su loro stessi. Ma è anche un posto in cui sono sempre difesi, soprattutto quando le cose vanno meno bene. L'importante è assumersi le proprie responsabilità».

**Come potrebbe inserirsi in una squadra già roduta?**

«La chiave è lo spirito di squadra. Costruirlo, quando hai giocatrici forti e di personalità, è complicato. C'è bisogno di lavoro. È il prossimo passo da fare per costruire la mentalità vincente».

**Egonu è tanto altro anche fuori dal campo.**

«A me piacciono le atlete che utilizzano la propria immagine per parlare di temi sociali. Ci siamo definiti "driven by values" (guidati dai valori, ndr), ma tutto deve essere inserito in un contesto credibile, costruito con intelligenza».

**Cosa intende?**

«Che se hai un tema che ti è caro, chiunque tu sia, devi agire in maniera autentica. Questo è il posto ideale per

parlare di temi importanti come il razzismo, ma non può essere uno spot da utilizzare

quando le cose non vanno bene sotto altri punti di vista. La credibilità passa da lì ed Egonu può fare tanto, a patto che si lavori in maniera strategica».

**Il suo eventuale arrivo potrebbe essere anche strategico per promuovere il trasferimento della squadra?**

«È presto per dirlo, dipenderà da quanto si sarà in sintonia sul lato della comunicazione. Bisognerà parlarsi e capire cosa vogliamo noi e cosa vuole lei».

**Voi cosa volete?**

«Atlete forti e sempre guidate da valori condivisi in campo e fuori».

**E Milano che vuole?**

«Una squadra forte e spendacciona (ride, ndr). Puntiamo allo scudetto nei prossimi 3 anni e a un percorso di internazionalizzazione. Ma vogliamo crescere ancora a livello manageriale e di promozione dell'attività di base. Milano

può dare tanto: in Lombardia ci sono 55mila tesserati, un quinto dei quali in città».

**Perché questo trasferimento?**

«Ci pensavamo da tempo. A Monza poche aziende del territorio ci hanno sostenuto. Poi è arrivato il calcio e la convivenza (stadio e palazzetto sono adiacenti, ndr) è pesante, vista la pessima organizzazione di Prefettura e Questura che ci impediscono di lavorare quando il Monza gioca in casa».

**Le gare di quest'anno a Milano sono andate molto bene.**

«Anche il botteghino risponde positivamente. In 4 partite abbiamo avuto 5 mila spettatori di media e con Coneghiano abbiamo superato i 50 mila euro di incasso e i 3 mila euro di merchandising».

**Ma i playoff di quest'anno?**

«Li giocheremo a Monza, la città se lo merita. E a Monza la squadra maschile resterà anche per il futuro».

Data: 05.04.2023 Pag.: 45  
Size: 347 cm2 AVE: € 78075.00  
Tiratura: 332423  
Diffusione: 258991  
Lettori: 1948000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



**In Turchia** Paola Egonu gioca nel Vakifbank di Istanbul

## Al vertice



● Alessandra Marzari (foto), presidente del consorzio Vero Volley: la squadra femminile si trasferisce da Monza a Milano, mentre quella maschile resta in Brianza

● La Vero Volley tratta per riportare in Italia Paola Egonu dalla prossima stagione



VOLLEY SERIE A1F

# La Prosecco Doc vuol brindare ancora Parte dal Vinitaly la rincorsa scudetto

Pantere ieri a Verona con in mente Perugia e poi (forse) Bergamo. Garbellotto: «Noi vanto per il territorio»

CONEGLIANO

Il conto alla rovescia per i playoff segna una decina di giorni. Fra un mese saremo a ridosso di gara 1 della finale scudetto, l'obiettivo minimo a cui la Prosecco Doc Imoc mira per mantenere il tricolore sulle maglie e completare un poker di trofei di cui pochissimi club al mondo si possono fregiare. Occorrerà passare per il quarto di finale, molto probabilmente con Bergamo, e per la semifinale contro Novara o Chieri.

Entrambi i turni saranno al meglio di due gare su tre (solo la finale sarà su cinque partite), con l'eventuale spareggio sempre al Palaverde, effetto del primo posto in classifica diventato definitivo con due giornate di anticipo. La conclusione della stagione regolare porterà sabato sera Conegliano in trasferta a Pe-

rugia, nella terra di coach Daniele Santarelli. E potrebbe essere proprio lui, prima della Pasqua in famiglia, a sancire (basteranno due set per le gialloblù) la retrocessione dopo quattro stagioni del club umbro, oggi staccato di due punti da Pinerolo. A loro volta le piemontesi possono salvarsi anche perdendo al tiebreak nel derby con Chieri. Furono proprio le perugine, neopromosse nel 2019, le uniche a sconfiggere le pantere in quella stagione, a poche ore dalla conquista del primo titolo iridato da parte di Wolosz e compagne. Della vittoria del secondo mondiale, conquistato lo scorso dicembre, fu sempre Perugia ad essere testimone, con la festa seguita alla gara di andata giocata nel giorno di Santo Stefano al Palaverde.

Quella sera si brindò con abbondanza di prosecco, come accaduto ieri al Vinitaly in corso a Verona. Le pantere hanno visitato lo stand del loro principale sponsor e quelli di altre cantine produttrici della zona Doc. «È un orgoglio per il nostro club - dice il presidente Piero Garbellotto - portare il brand Prosecco Doc in tutti i palcoscenici più importanti a livello sportivo nel mondo. Ci identifichiamo perfettamente nel nostro territorio anche con il nostro settore giovanile con 2000 atlete. Siamo la squadra del vino e del prosecco, vanto del nostro territorio, eccel-

**Zanette: «Vogliamo stare vicino alle eccellenze che vincono come le Pantere»**

lenza che vogliamo rappresentare con impegno». «Crediamo in progetti vincenti - gli fa eco Stefano Zanette, presidente del Consorzio Prosecco Doc - , vogliamo stare vicino con la nostra innovazione alle eccellenze sportive, che riescono a dare continuità alle vittorie. E l'esempio delle Pantere è emblematico».

Oggi intanto iniziano le semifinali di andata di Champions League, che per la prima volta dal 2017 non vedranno impegnata Conegliano. Alle 19 si gioca Novara-Eczacibasi, domani alle 18.30 Vakifbank-Fenerbahçe.—

MIRCO CAVALLIN



Data: 05.04.2023 Pag.: 36  
Size: 519 cm2 AVE: € 6228.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



## LE IMMAGINI

### Calici al cielo visitando tanti amici dell'Imoco

Al Vinitaly le Pantere hanno visitato lo stand del loro principale sponsor - in alto con Zanette e Garbellotto - e quelli di altre cantine produttrici della zona Doc. A destra Gennari e De Kruijff con un veicolo "Doc".



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## Volley e sponsor

### La vetrina

# A Perugia c'è il turnover: vetrina Imoco al Vinitaly

Con il campionato ormai al sicuro, per l'Imoco è tempo di iniziare a recuperare le energie in vista dei playoff. Ieri la squadra al completo è stata protagonista al Vinitaly, ambasciatrice del Prosecco Doc, naming sponsor del club gialloblù in Europa. «È un orgoglio per il nostro club portare il brand Prosecco Doc in tutti i palcoscenici più importanti a livello sportivo nel mondo – le parole del presidente Piero Garbellotto - Ci identifichiamo perfettamente nel nostro territorio anche con il nostro settore giovanile con 2000 atlete. Siamo la squadra del vino e del prosecco ed è un impegno da onorare ogni giorno quello di rappresentarne l'eccellenza». Assieme alle Pantere, al gran completo, era presente anche una rappresentanza del Benetton Rugby. Per le gialloblù, dopo la vittoria su Macerata, la giornata al Vinitaly è stata anche un'occasione per ricaricare le pile, prima della volata ai playoff: l'Imoco infatti è già certa del primo posto e sabato sarà di scena a Perugia per l'ultima e ininfluente

**Matteo Valente**



partita di regular season contro la squadra umbra. Possibile che Santarelli opti, così come fatto con Macerata, per un turnover leggero, dando spazio a Carraro e a chi ha giocato meno. Intanto inizia a muoversi il mercato, che vedrà la società trevigiana meno protagonista delle ultime sessioni: con i movimenti dell'ultima estate, infatti, è iniziato un nuovo ciclo che avrà pochi cambiamenti. In vista della prossima stagione, sono certe le partenze di Alexa Gray (destinazione Eczacibasi) che dovrebbe essere sostituita da Khalia Lanier protagonista con Bergamo. In uscita anche la palleggiatrice Carraro che dovrebbe lasciare il posto all'americana Madison Bugg, che gioca in Polonia. Infine, cambio anche nel ruolo dell'opposto dove non dovrebbe restare Samedy con Conegliano che sta sondando la pista Vittoria Piani. Poche altre sarebbero le novità con un paio di trattative in evoluzione che riguardano Robinson e Squarcini, quest'ultima finita nei radar di Scandicci.



Data: 05.04.2023 Pag.: 36  
Size: 115 cm2 AVE: € 13685.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## PALLAVOLO Notte europea per Novara e Scandicci

**In Europa** Questa sera (ore 19 su Eurosport e Discovery+) l'Igor Gorgonzola Novara si gioca una fetta importante di Europa nella semifinale di andata di Champions League. Arriva l'Eczacibasi Istanbul trascinato da Tijana Boskovic, la Mvp dell'ultimo Mondiale, ovvero la squadra che comanda il campionato turco senza sconfitte. Senza macchia anche il percorso dell'Eczacibasi in Champions League. Novara è l'unica squadra italiana rimasta in corsa, nell'altra semifinale si affrontano il Fenerbahce e il Vakifbank di Paola Egonu. La prossima settimana



**Unica italiana** L'Igor Novara di Stefano Lavarini è l'unica delle tre squadre italiane iscritte ad essere ancora in corsa per la Champions League

sono in programma i ritorni. Le due squadre che emergeranno da questo doppio confronto si giocheranno la finale (e il ricco montepremi) che è in programma al PalaAlpitour di Torino (insieme alla maschile) il 20 maggio. Serata a caccia di gloria anche per la Savino del Bene Scan-

dicci di Barbolini che giocherà la gara di andata della finale di Coppa Cev in Romania, appuntamento alle ore 18 (diretta Eurosport e Rai Sport). La prossima settimana al Palazzo Wanny di Firenze la gara di ritorno che servirà a stabilire qualche squadra potrà alzare il trofeo.



## L'INTERVISTA

Le toscane in Romania per la finale d'andata della Coppa CEV, in attesa della volata per lo scudetto

Il muro di Yvon Belien ed Ekaterina Antropova CEV



# «Forza Scandicci, è l'ora del raccolto»

Coach Barbolini: «Un anno fa la Challenge, adesso in lizza su due fronti. Cresciamo passo dopo passo»

**di Francesco Gensini**  
FIRENZE

Un anno fa più o meno di questi tempi (era il 23 marzo) la Savino Del Bene vinceva la Challenge Cup battendo Tenerife La Laguna in un "Palarioldoli" pieno di pubblico ed entusiasmo: un anno più tardi, appuntamento a Targu Mures, nella Transilvania romana, per la finale d'andata del-

la CEV Cup contro l'Alba Blaj, dopo aver eliminato in ordine Galatasaray, Mladost, Schwerin, Potsdam e Thy Istanbul.

**Barbolini, dodici mesi dopo lo scenario è sempre quello e la speranza è che lo sia anche l'epilogo.**

«Intanto - sono le parole del coach della Savino Del Bene - vorrei sottolineare il significato delle due finali consecutive, perché certifica la capacità

della società di programmare una crescita anno dopo anno. In questa stagione la Coppa CEV è stata di alto profilo: abbiamo giocato con due squadre turche, due tedesche, formazioni magari non del livello di quelle della Champions, ma sicuramente di buona qualità e quindi approdare a una finale, accompagnandola con il buon percorso che stiamo facendo in campionato, è un merito. Credo sia il momento

di raccogliere i frutti di ciò che stiamo producendo».

**Scandicci protagonista in Europa e antagonista di Conegliano in Italia: come si gestisce il doppio, pressante impegno?**

«La stanchezza per le ragazze è più mentale, causa l'esigenza di stare sempre al vertice per vincere, che fisica. E non è facile. Però adesso le difficoltà non sono solo quelle di



Data: 05.04.2023 Pag.: 25  
Size: 576 cm2 AVE: € 41472.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



affrontare impegni ravvicinati, quanto di dover conquistare il risultato finale di tutto lo sforzo fatto. E' la parte più complicata del nostro cammino, ma anche la più bella perché dopo 35-36 settimane che si lavora insieme c'è la possibilità di ottenere qualcosa di concreto, se saremo bravi».

**Primo obiettivo la CEV Cup contro l'Alba Blaj: una squadra atipica nel panorama della Romania per qualità e varietà delle proprie giocatrici. Concorda?**

«Sì, decisamente. Prima di tutto, più della metà della squadra è composta da straniere, poi l'Alba negli ultimi quattro-cinque anni è arrivata in finale di Champions League e di CEV Cup. Insomma, è una squadra abituata

a giocarsi questi appuntamenti. Sarà un impegno ostico sulle due partite e dovremo fare attenzione a non concedere nulla: in questo torneo abbiamo imparato che anche un set può essere determinante. Giocheremo con quest'idea e affronteremo la sfida sapendo che loro in casa hanno messo in crisi tante formazioni. Ma noi siamo pronti».

**E comunque c'è la partita di ritorno a Scandicci per ogni evenienza, giusto?**

«Tutti preferiscono giocare il ritorno in casa davanti al proprio pubblico e questo vale anche per noi, ricordando però che quest'anno in campionato abbiamo perso una sola volta in trasferta, mentre a Istanbul la sconfitta è arrivata solo al

quinto set a qualificazione ormai raggiunta. Poi, chiaramente, è bello e confortante avere la seconda partita, quella decisiva, davanti ai nostri tifosi, che ci stanno seguendo con grande calore. E allora pro-

**«L'Alba Blaj ha tante straniere ed è abituata alle grandi sfide europee»**

viamo ad arrivarci nel migliore dei modi per giocarcela lì».

**Ora non è tempo di pensarci, ma sabato si chiuderà la fase regolare del campionato con il derby contro Il Bisonte: Scandicci vuole la vittoria per confermarsi al secondo posto e consolidarsi come anti-Conegliano.**

«Sarebbe bello chiudere dietro le venete. Cambia poco in chiave playoff, perché solo in extremis uno sa chi andrà ad affrontare e comunque le squadre che si piazzano in sesta, settima e ottava posizione sono tutte di valore; per la qualificazione in chiave Champions cambia poco o niente, cambia invece per le semifinali se ci saremo, perché avremo l'eventuale gara 3 in casa. E rimarrebbe sopra a tutto la soddisfazione del secondo posto che la Savino Del Bene ha ottenuto una sola volta nella sua storia».

Intanto, stasera, c'è da scrivere il primo capitolo di un'altra storia.



Massimo Barbolini, 58 anni



Andata delle semifinali al Pala Igor (ore 19 su Discovery+ ed Eurosport 1)

# «Novara si è meritata questo palcoscenico»

**Bosetti e la sfida con l'Eczacibasi**  
**«È un appuntamento importante, conquistato in campo credendoci»**

**Diego De Ponti**

TORINO

Una guerriera con la maglia azzurra. Caterina Bosetti è stata, per tutta la stagione, un punto fermo dell'Igor Gorgonzola che ha dovuto fare i conti con tanti intoppi. Ma questa sera che si gioca, alle 19 al Pala Igor (diretta Discovery+ ed Eurosport 1) la partita dell'anno, la schiacciatrice azzurra l'affronta con i postumi alla cavaglia del pestone ricevuto nel corso del match di campionato contro Vallefoglia. È la serata più importante della stagione perché si gioca l'andata della semifinale di Champions League con l'Eczacibasi di Tijana Boskovic. Una serata da ricordare per la caratura dell'avversario e perché l'Igor Gorgonzola è l'unica squadra italiana rimasta in corsa, che può ambire ad arrivare alle Superfinals del 20 maggio a Torino.

**Bosetti, quanto è grande la voglia di giocare questa partita?**

«È una di quelle gare che tutte le giocatrici vorrebbero disputare, una partita importante, con grandi contenuti e una grande posta in palio. La vo-

glia è tanta. Siamo l'unica squadra italiana ad essere approdata alle semifinali ed è una grossa opportunità per la nostra stagione. Poi sento attorno alla squadra grande vicinanza, molto sostegno da più parti».

**Novara ha sfruttato le buone occasioni che le ha offerto il calendario. È stato così?**

«Secondo me Novara si è meritata sul campo questa semifinale. Lo stesso vale per tutte le altre semifinaliste che hanno meritato con il loro gioco di esercizi. La Champions League è così e non concede nulla a chi sbaglia l'approccio alla partita. Il VakifBank contro di noi ha interpretato male la partita di ritorno. Noi abbiamo mostrato l'approccio giusto, siamo state brave a limitare il gioco delle turche e metterle in difficoltà sui loro punti di forza. Monza non è stata capace di fare altrettanto nella doppia sfida con la squadra di Guidetti».

**I quarti di finale si sono rivelati amari per il volley italiano, per il femminile ma anche per il maschile. Qual è la sua riflessione su quanto è accaduto?**

«Avverto con sempre più pre-

occupazione il peso di questo giocare sempre senza mai fermarci. In più in Italia si gioca ogni gara a livello altissimo. Due giorni prima di giocare un match di Champions affrontiamo partite combattutissime in campionato, anche con squa-

**«Si gioca troppo senza soste. E in Italia sempre ad altissimo livello»**

**«Novara penalizzata dall'infortunio di Poulter. Eppure noi siamo qua»**

dre considerate di seconda fascia. E questo pesa sulla capacità di risposta di un gruppo. Forse questa è una riflessione che si dovrebbe fare. Non c'è mai un momento di stacco. Avere un giorno di riposo è quasi un miracolo. Si

passa dal club alla Nazionale senza mai fermarsi. Penso che qualcosa dovrebbe cambiare perché siamo arrivate al limite. Così è tosta, e poi si assommano i rischi d'infortunio. A spingere ancora in questa direzione sorgerà anche una questione di salute mentale».

**L'Igor Novara comunque è ancora in corsa anche per lo scudetto. C'è qualche rimpianto?**

«Abbiamo reagito alla grande ai guai che ci sono occorsi. Però siamo state molto penalizzate dall'infortunio di Jordyn Poulter. Ilaria Battistoni è stata bravissima e merita una lode speciale. Però eravamo partite con una palleggiatrice medaglia d'oro olimpica e l'abbiamo persa per l'intera stagione. Il suo infortunio io l'ho vissuto sulla mia pelle. So quanto sia difficile e quanto sia lunga la strada per riprendere. Spero che torni al massimo. Noi ci siamo aggrappate ad Ilaria che è stata bravissima a calarsi in un ruolo diverso da quello che aveva ad inizio stagione. Non era facile. Ma siamo qua a giocarci una semifinale di Champions League e ce lo siamo meritate».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 05.04.2023      Pag.: 27  
Size: 527 cm2      AVE: € 25823.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



Caterina Bosetti, 29 anni, bronzo ai Mondiali con la Nazionale LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





# Novara-Istanbul In scena gara 1 di semifinale

## VOLLEY CHAMPIONS

**È arrivato** il grande giorno della semifinale d'andata di Champions tra la Igor Gorgonzola Novara e l'Eczacibasi Istanbul. La squadra di Lavarini, ultima italiana rimasta in corsa per le Superfinals di Torino e quindi anche per il titolo di campione d'Europa, dopo le eliminazioni subite nei quarti di finale dalla Vero Volley Milano e dalla Prosecco Doc Imoco Conegliano, cercherà di vendere cara la pelle contro la capolista del campionato turco, favorita per il passaggio del turno e quindi per una finale derby contro la vincente dell'altra sfida tra il Fenerbahce e le campionesse in carica del Vakif-Bank.

**Sfida** nella sfida quella tra Tijana Boskovic e Ebrar Karakurt, la turca che come dichiarato alla vigilia scenderà in campo senza paura: «L'Eczacibasi è una squadra molto forte ma ritengo che anche Novara abbia tutte le carte in regola per contender loro l'accesso alla finale».

**Andrea Gussoni**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

## Rassegna del 05/04/2023

### CAMPIONATO SUPERLEGA

05/04/23	Arena	31	«Rispettiamo Civitanova Ma andiamo a giocarcela»	Perbellini Marzio	1
05/04/23	Corriere Adriatico Macerata	30	«Lube, sarà una battaglia»	Pascucci Gianluca	4
05/04/23	Gazzetta dello Sport	34	Intervista ad Angelo Lorenzetti - Orgoglio Lorenzetti coach con la valigia «Questo è lo show Ma ora vinciamo»	Pasini Gian_Luca	5
05/04/23	L'Edicola del Sud Taranto	30	Prisma Taranto arrivano le prime conferme	Cesario Christian	8
05/04/23	Resto del Carlino Macerata	6	Tutti al galas vestiti di rosso a tifare Lube - Tutti al palas vestiti di rosso a gridare «Forza Lube»	Scoppa Andrea	10

### COPPE EUROPEE

05/04/23	Gazzetta dello Sport	34	Modena in Belgio per la finale di Coppa ci vuole l'impresa	...	12
----------	----------------------	----	--	-----	----

PARLA IL PRESIDENTE Verona e Lube sabato nelle Marche si giocano la bella: chi vince andrà in semifinale scudetto

# «Rispettiamo Civitanova Ma andiamo a giocarcela»

Fanini: «Dispiace per gara tre, ma venderemo cara la pelle E ci proveremo, vogliamo sfruttare quest'ultima chance»

**« Chiaro che in certi momenti loro fanno valere l'esperienza di tanti giocatori**

**Marzio Perbellini**

●● Consapevole di aver perso una grande opportunità ma fiducioso per la prossima gara, quella da dentro o fuori. Stefano Fanini, il presidente di Verona Volley, dal palcoscenico internazionale del Vinitaly, ospite prima di Alberto Marchisio, direttore generale della cantina Vitevis, partner gialloblù, e poi di Casa Athesis, lancia la sfida a Civitanova in vista di gara 5 dei quarti di finale play off.

Una partita che vale una stagione, quella definitiva. Chi vince va in semifinale, e per Verona sarebbe uno storico traguardo. Chi perde va a giocarsi i play off del quinto posto. Verona era avanti 2-0 nella serie e si è fatta rimontare. Sabato sera, però, in un palazzetto strapieno che ha superato le cinquemila presenze, ha sciupato una grande chance per chiudere la serie: nel terzo set, per esempio, era avanti 24-20 e si è fatta beffare subendo troppo in ricezione.

«Siamo andati molto vicini

alla vittoria. Chiaro che la delusione c'è stata», dice Fanini, «ma sono abituato a guardare il bicchiere mezzo pieno, vale a dire una cornice di pubblico entusiasmante nell'ultima partita. Ricordo che siamo nati un anno e mezza fa e abbiamo già raggiunto la possibilità di avvicinarci a un traguardo storico e questo dimostra la serietà del nostro progetto. Chiaro che ci teniamo a vincere e abbiamo una ulteriore chance a Civitanova e venderemo assolutamente cara la pelle. Consapevoli», sottolinea, «che i favoriti sono loro, sono i campioni d'Italia, hanno conquistato tre scudetti di fila, negli ultimi venti anni sono quelli che hanno vinto di più. Per quel che ci riguarda, noi non stiamo facendo bene, ma di più».

Difficile però non pensare a quel maledetto terzo set di gara tre dove Verona conduceva 24-20. «Mi sono abituato a dire che è fatta solo quando cade l'ultimo pallone. Il bello del volley è proprio questo, nessuna certezza fino alla fine, soprattutto in Superlega. La battuta di Civitanova ha fatto la differenza e noi dobbiamo leccarci le ferite. Ma siamo convinti di potercela giocare al meglio all'Eurosuole».

In quel terzo set i ragazzi hanno per caso abbassato un pelo la guardia? «Questa serie è molto combattuta, gli

episodi hanno fatto la differenza. Yant ha avuto un turno in battuta eccezionale, noi non abbiamo sfigurato come gioco ma ricordiamoci che di fronte abbiamo campioni con tanta esperienza come Zaytsev, De Cecco, Balaso, Anzani, Chinenyeze... hanno giocato in tutte le competizioni più importanti, hanno fatto i Mondiali, le Olimpiadi, sono abituati alla tensione e lo dimostrano in determinate situazioni. Per molti dei nostri ragazzi questa invece è la prima volta ai play off. Abbiamo di fronte una grande squadra il cui obiettivo minimo stagionale è raggiungere la semifinale scudetto. Siamo noi che stiamo andando oltre le nostre possibilità, ora abbiamo questa chance e ci vogliamo provare».

Com'è l'umore della squadra? «Chiaro che appena terminata la partita l'umore non era dei migliori. Ed è normale, ci tenevamo a festeggiare con il pubblico tutti assieme. Ma già dalla mattina successiva abbiamo tutti resettato, siamo molto determinati, come detto, a giocarci questa opportunità al meglio, ovviamente con il massimo rispetto per i campioni d'Italia. Non siamo di certo noi i favoriti ma ci proveremo. I ragazzi hanno voglia di lottare e di rivincita», assicura, «ma al di là di quello che succederà i nostri ragazzi vanno elogiati».



Superficie 57 %



## LA TRASFERTA

00004

00004

### All'Eurosuole con la Maraia Tutti a tifare i gialloblù!



*I tifosi della Maraia Gialloblù*

Sabato alle 18 si gioca gara 5. La Maraia Gialloblù assieme a Verona Volley organizza la trasferta a Civitanova Marche perché «fino a quando non cadrà l'ultima palla noi ci saremo... noi siamo verona!», questo è l'urlo di battaglia.

Sabato il ritrovo è fissato alle ore 10.15 al parcheggio di via Pasteur (di fronte a Brugi) con partenza alle ore 10.30.

Il costo è di euro 18 per i soci della Maraia gialloblù e di euro 20 per i non soci e prevede viaggio andata e ritorno in pullman, biglietto e panino post partita.

Per informazioni e prenotazioni chiamare Sandra al n. 335.1974914 il prima possibile e comunque entro e non oltre domani.



**WithU Verona** determinata a dare battaglia all'Eurosuole per gara cinque contro la Lube Civitanova FOTOPRESS ZATTARIN



**Al Vinitaly** Alberto Marchisio, dg Cantine Vitevis, con Stefano Fanini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# «LUBE, SARÀ UNA BATTAGLIA»

Quarti di finale scudetto: Blengini lancia un appello ai tifosi di Civitanova per la gara decisiva di sabato  
«La squadra in campo ha reagito, sono convinto che anche sugli spalti ci sarà un pubblico trascicante»

**CIVITANOVA** Seduta dedicata agli aspetti tecnico-tattici per la Cucine Lube che sta preparando curando ogni minimo particolare gara cinque dei quarti di finale dei playoff scudetto. Contro Verona, sabato alle 18, capitan De Cecco e compagni dovranno mettere a segno la terza meraviglia di questa serie. La squadra marchigiana scenderà in campo forte della rimonta da 0-2 a 2-2 nella serie. D'altro canto Verona potrà giocare con il braccio più sciolto che mai avendo già fallito ben due occasioni per centrare una storica, per la giovane società scaligera, semifinale scudetto.

## I tecnici

Nulla viene lasciato al caso in campo, con due tecnici, Stoytchev e Blengini che hanno esperienza da vendere in merito a finali e playoff, ma anche sugli spalti. La rappresentanza dei circa cento Predators presenta al palasport di Verona ha stretto un patto con la squadra civitanovese e per sabato è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Ci sono ancora biglietti disponibili ma la prevendita, iniziata lunedì, ha già fatto registrare un'impenata di richieste che lascia ben sperare per un palasport gremito. La società, e vale la pena di evidenziarlo, ha lasciato invariati i prezzi dei biglietti per questa sfida. Cosa che, ad esempio, non accade in altri palasport dove si gioca la quinta sfida dei quarti.

## L'equilibrio

Arrivati a questo punto le due squadre si conoscono a mena dito ed, errori arbitrali a parte, a far pendere l'ago della bilan-

cia da una parte o dall'altra potrebbero essere la spinta ed il calore del pubblico. Si gioca in casa della società che da ben tre stagioni detiene il triangolino magico, ovvero lo scudetto. Quattro se consideriamo lo scudetto non assegnato nell'era del Covid quando la Lube era saldamente e solitariamente in vetta alla classifica. Probabilmente alcuni appassionati hanno fatto fatica ad accettare il rinnovamento proposto dalla società ma questa combattuta serie dei quarti di finale sta riportando anche i più scettici vicino alla Cucine Lube. In questa fase della stagione sta venendo fuori l'esperienza dei vari De Cecco, Zaytsev, Anzani e Balaso messa a disposizione dell'esplosività e voglia di vincere dei vari Yant, Bottolo, Chinenyeze e, soprattutto, Nikolov che nonostante i diciannove anni gioca come un veterano. La crescita e la maturità del gruppo passa però attraverso il severo esame di sabato contro la "muscolare" e pericolosissima, Verona.

## L'attesa

«Ci aspetta l'ennesima battaglia sportiva e sarà dura come le altre - garantisce coach Blengini - abbiamo la chance di riempire l'Eurosuole Forum e giocare con il tifo delle grandi occasioni. La squadra in campo ha saputo reagire riequilibrando la serie, sono convinto che anche sugli spalti del nostro palazzetto i tifosi marchigiani offriranno una cornice di pubblico trascicante come quella su cui ha potuto contare la formazione di Stoytchev in Veneto. I nostri sostenitori hanno capito l'impegno dei ragazzi e la mole di lavoro per arrivare fin qui. So che potremo contare sulla loro spinta».

**Gianluca Pascucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Lube si vuol prendere la semifinale scudetto





# Ricarica Trento

## Orgoglio Lorenzetti coach con la valigia «Questo è lo show Ma ora vinciamo»

*Mi ha cercato un club femminile però ho detto di no. Il futuro? Vedremo*

**Angelo Lorenzetti**  
Coach Itas Trentino

*Peccato per la Champions, ma questi giorni ci servono molto*

**Angelo Lorenzetti**  
In Trentino dal 2016

Senza rinnovo ma unico in semifinale con una gara d'anticipo: «Benzina nel motore»

di **Gian Luca Paslini**

Qualche giorno per tirare il fiato e ricaricare un po' le batterie. Trento è l'unica fra le 8 squadre che partecipano ai playoff che si può già godere la qualificazione alla semifinale conquistata dopo la serie con Monza, mentre le altre sono attese dalla ghigliottina di gara-5, fra sabato e lunedì.

► **Coach Lorenzetti. E' quasi strano: potete riposare qualche ora...**

«Avremmo preferito essere ancora impegnati in Champions League. Ma essendo stati eliminati dico che questi giorni aiutano. Nelle scorse settimane un virus ci ha colpito a turno e ci ha debilitato. Questa pausa ci serve per mettere un po' di benzina nel motore in vista della parte finale di stagione».

► **Deluso per l'uscita ai quarti con i campioni polacchi dello Zaksa in Champions?**

«Avevo chiesto ai ragazzi di essere protagonisti sempre. E lo sono stati. Lo scorso anno abbiamo perso 3 volte su 4 con Perugia e siamo andati in finale noi. Quest'anno abbiamo vinto 3 gare su 4 con Zaksa e sono stati promossi loro. Questo è lo sport. Non ho rimpianti, ci siamo giocati le partite fino in fondo».

► **Vedere che i polacchi hanno poi battuto Perugia ha fatto riconsiderare anche la vostra sconfitta?**

«Non per me. Conosco il valore di Zaksa, magari in Italia qualcuno fa commenti o giudica senza conoscere bene la forza di una società o di una squadra. Loro, ormai da anni, forse dai tempi di De Giorgi in panchina, hanno uno stile di gioco e una struttura importante. E i risultati si vedono. Ci hanno messo un po' ad assorbire la partenza di Semeniuk, ma mi pare che si possa dire che poi ci siano riusciti bene (sorride, ndr)».

► **A proposito di Perugia, la stupisce vedere che ha avuto qualche battuta d'arresto? O la stranezza era nelle 36 vittorie quasi consecutive?**

«Non c'è nulla di strano. La prima parte della stagione di Per-

ugia è stata eccezionale. Nessuno la può contestare. Poi succede che tutti provano a batterti e siccome la qualità delle squadre è alta è normale che ci siano queste sconfitte. Fa tutto parte del gioco, se conosci lo sport. Giocare un campionato così incerto è esaltante. Lo sognavamo da anni, mi auguro che sia così anche nel prossimo futuro».

► **A parte la Champions anche quest'anno Trento è sempre fra le prime. Manca però l'acuto.**

«I progetti non si costruiscono in un giorno. Ricordo Treviso - quando entrarono i Benetton - ci ha messo qualche anno a iniziare a vincere. E questo accade in quasi tutte le piazze. Noi siamo partiti l'anno scorso, dopo una rivoluzione (con la partenza di Giannelli per Perugia, ndr). Abbiamo iniziato un progetto che si sta sviluppando. Per me essere sempre fra le migliori è un valore, ma ognuno può avere la propria idea. Credo che continuando a insistere con il lavoro Trento troverà anche il tempo della raccolta. Quando hai una visione e prefiguri certi risultati devi immaginarti anche il viaggio che in questa storia è un passaggio fondamentale. Se non immagini il viaggio sono solo sogni e con i sogni soltanto si va poco in là».

► **Che Trento si prefigura nella**



## parte finale della stagione?

«Una squadra consapevole delle proprie forze, che ha la certezza di quello che vale e che sa che in un momento lo può tirare fuori».

## ► La solitudine dell'allenatore come la vive?

«Ne esistono due. Durante la settimana sei protagonista degli allenamenti, decidi cosa fare e come preparare la squadra, poi arriva il momento della partita e tu allenatore conti come il due a briscola. Decidono i giocatori. Poi ne esiste un'altra che è più dura da sopportare, dopo la gara. La squadra è unica e va presa nel suo complesso, staff e atleti».

## ► I playoff e il mercato hanno le loro regole. Il suo nome è sulla bocca di molti. Le da fastidio?

«Mi ha fatto male come si è arrivati al non rinnovo di Trento. Invece l'incertezza del futuro fa parte del gioco. Ho avuto una proposta lusinghiera da un club femminile, ma ho declinato perché non credo di essere pronto per quell'incarico. Non ho nulla di concreto in vista per il prossimo anno. Ma mi dispiace di più per quei colleghi che subiscono queste voci. Questo è il circo, questo è lo spettacolo. Adesso io sono solo concentrato a finire il lavoro con Trento nella maniera migliore possibile...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CHAMPIONS

00004

### Semifinali

Si gioca questa sera (20.30) in Polonia il ritorno della semifinale di Champions League maschile fra lo Jastrzebski Wegiel e l'Halkbank Ankara. All'andata si sono imposti i polacchi con

una grande prova di Boyer e Fornal (3-1). Quindi alla squadra dei minatori bastano due set per staccare il biglietto per le finali di Torino (20 maggio). Domani sera (20.30, diretta Eurosport e Discovery+) tocca a Perugia cercare la rimonta con Zaksa (and. 3-1)

## I NUMERI

00004

### 7 Stagioni a Trento

Angelo Lorenzetti è arrivato a Trento dopo il tripleto di Modena nel 2016. Sta completando la sua 7ª stagione

## 3

### Trofei

In questo periodo Trento ha vinto il Mondiale per Club, la Coppa Cev e la Supercoppa Italiana lo scorso anno

## 1

### Squadra

Trento è l'unica squadra ad avere chiuso la pratica quarti di finale con il Vero Volley Monza in quattro partite. Le altre tre serie sono andate alla bella

## Sabato e lunedì le 3 gare-5

QUARTI SEMIFINALE FINALE SEMIFINALE QUARTI

30 aprile  
3, 7, 11, 14 maggio

1 PERUGIA 2  
8 MILANO 2

Gara-5 lunedì 10, ore 18  
Diretta Rai Sport

13, 16, 19, 22  
e 25 aprile

4 CIVITANOVA 2  
5 VERONA 2

Gara-5 sabato 8, ore 18  
Diretta Rai Sport



3 TRENTO 2  
1 MONZA 7

TRENTO

13, 16, 19, 22  
e 25 aprile

2 MODENA 3  
2 PIACENZA 6

Gara-5 lunedì 10  
ore 18

RCS



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633



## Trentini in recupero

L'ultimo punto di gara-4: Trento espugna l'Arena di Monza e raggiunge la semifinale scudetto. Si tratta della 15ª semifinale per il Trentino Volley, su 20 partecipazioni alla [Superlega](#)



**In partenza**  
Angelo Lorenzetti,  
58 anni



# PRISMA TARANTO ARRIVANO LE PRIME CONFERME

Stabilite le date e gli accoppiamenti  
dei playoff promozione in serie A2/A3

## PALLAVOLO

CHRISTIAN CESARIO

**N**onostante la stagione sportiva 2022/2023 non sia ancora giunta al termine, in casa Gioiella Prisma Taranto tutte le attenzioni sono già proiettate verso la nuova annata. Dopo l'annuncio di Vincenzo Mastrangelo, che sostituirà sulla panchina rosso-blu il tecnico Vincenzo Di Pinto, la società lavora sul mercato. Il nuovo allenatore, in sinergia con il DG Primavera e la vice presidente Zelatore, stanno iniziando ad allestire il roster per il campionato di Superlega 2023/2024. Il primo tassello ufficiale riguarda la riconferma del centrale Giovanni Gargiulo. Il classe 1999 si unisce ad altri tre giocatori che, nella passata stagione, si erano legati col club ionico con un biennale: l'attuale vice capitano Aimone Alletti (quarto anno consecutivo), il libero Marco Rizzo e lo schiacciatore Hampus Ekstrand. Un terzo della rosa sarebbe per il prossimo campionato, dunque, già composto. Il centrale, originario di Sorrento, non nasconde la felicità per la riconferma: «È stata una trattativa fatta veramente in

fretta - dichiara Giovanni Gargiulo - per me sarà un onore e onere essere qui un altro anno dove mi sono trovato benissimo. Sono felice che la società mi abbia voluto ancora a Taranto. Abbiamo fatto tutto in tempi brevissimi e mi ha fatto piacere che coach Mastrangelo mi abbia chiamato e fatto capire quale sia l'intenzione per l'anno prossimo. C'è molta voglia di fare bene, - prosegue il giocatore - ringrazio sempre il Presidente Bongiovanni e tutta la dirigenza per la possibilità che mi viene data di giocare ancora nel campionato più bello del mondo». Il direttore generale Vito Primavera commenta la riconferma del centrale: «Giovanni è un atleta che ha il lavoro e il senso del sacrificio nel dna, sempre puntuale, uno sportivo dalle doti eccellenti e grande passione in quello che fa. Ha già fatto vedere durante l'anno alcune delle sue qualità, si è fatto trovare pronto ad ogni chiamata e sono certo che abbia ancora grandi margini di miglioramento che scopriremo qui a Taranto».

### ■ SERIE A2/A3

La stagione regolare si è conclusa domenica scorsa: la BCC Castellana Grotte ha chiuso al settimo posto in classifica ed è stata accop-

piata, nei Quarti di finale dei playoff promozione, alla seconda della classe. I gialloblu di coach Canestracci affronteranno, al meglio delle tre gare, la Pool Libertas Cantù: i lombardi, nel corso della regular season, si sono già imposti per due volte sui pugliesi con lo stesso punteggio (3-1). Un tabù, dunque, da sfatare per Presta e compagni che, nella serie che si giocherà al meglio delle tre gare, proveranno a gettare il cuore oltre l'ostacolo per ottenere il passaggio del turno. Si inizierà domenica 16 aprile dal PalaFrancescucci (ore 18) mentre gara-2 si disputerà mercoledì 19 aprile al PalaGrotte (ore 20.30). L'eventuale gara-3 è in programma domenica 23 aprile, in terra canturina, con prima battuta alle ore 18. Dopo sette stagioni lascia, invece, la Serie A2 la Rinnascita Lagonegro, retrocessa in A3 al termine di un campionato sfortunato e deludente. Dalla terza serie, invece, proveranno a fare il grande balzo tre formazioni pugliesi, impegnate negli ottavi di finale, da giocare al meglio delle due gare con eventuale golden set. Questi gli accoppiamenti: Bari-Catania, Tuscania-Lecce e Casarano-Palmi. Le vincenti approderanno in semifinale.



Superficie 38 %



**LA RICONFERMA** per Giovanni Maria Gargiulo Foto Prisma Taranto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



**VOLLEY**

00004

## Tutti al palas vestiti di rosso a tifare Lube

Sfida decisiva contro Verona: si va verso il record d'incasso all'Eurosuole Forum

**Scoppa** all'interno

# Tutti al palas vestiti di rosso a gridare «Forza Lube»

Per la sfida contro Verona serve un Eurosuole Forum gremito: si va verso il record d'incasso. Blengini: «Sono certo che dagli spalti arriverà la spinta decisiva»

**LO SCHIACCIATORE YANT**

**«Noi ci metteremo il cuore, il sostegno dei tifosi ci aiuterà nei momenti più difficili del match»**

**CIVITANOVA**

**Ri-acquisite** sicurezze tecniche e fiducia, ri-acquisita la parità nella serie contro Verona, adesso la Lube deve ri-acquisire il pienone all'Eurosuole Forum. Abbiamo usato la parola deve perché la rimonta che stanno facendo i campioni d'Italia merita la risposta adeguata da parte degli appassionati, tutti al palas (vestiti di rosso) per spingere Civitanova all'ultimo sforzo, al successo che vale la semifinale. Non si può mancare ad una gara5, stupenda per fascino, brividi, adrenalina. Oltretutto l'orario scelto dalla Lega, le 18 del sabato, si sposa bene con le intenzioni di chi vorrà poi approfittare dei tanti ristoranti della città.

E' stato invece disposto che le altre 'belle' (per la prima volta nella storia della A1 tre sfide su quattro dei quarti di finale saranno decise all'ultimo match) si giocheranno entrambe lunedì alle 18, sia Perugia-Milano che Modena-Piacenza. Ha parlato dei tifosi, ieri, anche il tecnico Gianlorenzo Blengini: «Ci aspetta l'ennesima battaglia sportiva e sarà dura come le altre. Abbiamo la chance di riempire l'Eurosuole Forum e giocare con il tifo delle grandi occasioni. La squadra in campo ha saputo reagire riequilibrando la serie, sono convinto che anche sugli spalti i tifosi marchigiani offriranno una cornice di pubblico trascinate come quella su cui ha potuto contare la WithU in Veneto. I nostri sostenitori hanno capito l'impegno dei ragazzi e la mole di lavoro per arrivare fin qui. So che potremo contare sulla loro spinta». Lo schiacciatore Marlon Yant, decisivo sabato nel terzo set, ha parlato del pubblico e

del cuore della Lube: «La tecnica e i muscoli sono i nostri strumenti per vincere, ma una serie come questa non potevamo riparla senza un grande cuore.

Tutti noi abbiamo creduto nella rimonta. Sono orgoglioso di quello che stiamo facendo e sono contento di aver contribuito a girare con il servizio una fase molto complicata di gara4. Adesso si riparte da zero a zero e sarà fondamentale vedere un Eurosuole Forum pienissimo. Il sostegno dei tifosi ci darà lo sprint e ci aiuterà nei momenti più difficili».

Per l'occasione speciale già da lunedì la Lube ha dato il via alla prevendita online. Non si hanno dati ufficiali (scelta societaria fatta da inizio stagione e non capiamo il perché) ma da fonti indirette ci risulta che finalmente si riempirà il palas e le presenze saranno almeno 3.500. Insomma, si dovrebbe registrare il record stagionale.

**Andrea Scoppa**



Superficie 45 %





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



● Stasera alle 20.30 in diretta su Discovery+ la Valsa Group Modena cerca di rovesciare il risultato della andata (0-3) a Roeselare. In Belgio i ragazzi di Giani devono vincere 3-0 o 3-1 e poi aggiudicarsi anche il golden set per alzare la Coppa Cev a distanza di 15 anni dall'ultimo trofeo europeo. Per Modena con il dubbio Bruno dopo l'infortunio alla caviglia destra di domenica parla coach Giani: «Dobbiamo avere la capacità di accendere noi stessi. Dieci giorni fa venivamo da 3 gare straordinarie, ora dopo una settimana da 3 ko. E' una situazione difficile, ma ribaltare il risultato non è impossibile».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633



Superficie 5 %